



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flp.it Email: flp@flp.it

Segreteria Generale

COMUNICATO STAMPA DEL 24 MAGGIO 2010

BLOCCO DEI CONTRATTI PER I DIPENDENTI PUBBLICI, TICKET SANITARI, CONDONO EDILIZIO: SI DELINEA LA MANOVRA DI TREMONTI.

Carlomagno (FLP): “È una manovra che deprime l’economia, non staremo a guardare. L’alternativa al blocco dei contratti??? Vendere le frequenze liberate dal digitale terrestre, si ricaverebbero almeno 6 miliardi di euro”.

Iniziano a chiarirsi i contorni della manovra finanziaria da 25 miliardi di euro che Tremonti porterà al Consiglio dei Ministri per l’approvazione entro mercoledì.

Oltre al già annunciato blocco dei contratti per i dipendenti pubblici - anche non contrattualizzati - e al taglio delle consulenze, la scure di Tremonti si abbatte su formazione, missioni, sponsorizzazioni, contratti a tempo determinato, che tutti gli enti pubblici dovranno tagliare del 50%: l’ennesimo taglio “orizzontale” che non tiene in alcun conto il modo in cui le varie amministrazioni hanno speso le risorse loro assegnate.

Tagli per oltre un miliardo di euro anche sul salario accessorio dei dipendenti pubblici e sul trattamento economico dei lavoratori della scuola, ai quali saranno bloccati gli scatti di anzianità per tutto il triennio 2010-2012.

Verranno soppressi inoltre alcuni istituti pubblici rilevanti: Isae, Isfol, Istituto Affari Sociali e sarà più difficile andare in pensione perché il ministro ha deciso di ridurre le “finestre” di uscita anche per coloro che hanno raggiunto il limite massimo di età.

Le altre novità, non da poco, riguardano l’introduzione di ticket sulle prestazioni sanitarie, un condono edilizio e l’esenzione per le pubbliche amministrazioni da alcune norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.



La Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche (FLP) contesta duramente le scelte di Tremonti e annuncia battaglia: “È una manovra iniqua che deprime l’economia. Non c’è traccia di misure di lotta all’evasione fiscale, si mettono le mani nelle tasche delle solite categorie: lavoratori dipendenti e fasce deboli della popolazione - questo il commento di Marco Carlomagno, Segretario Generale della FLP.

“Le alternative al blocco dei contratti pubblici, che provocherà una contrazione dei consumi??? È abbastanza semplice, basta fare come tutti i paesi occidentali, che stanno vendendo le frequenze radiotelevisive liberate dal passaggio al digitale terrestre mentre l’Italia è l’unico paese che si appresta a regalarle ai soggetti che già operano nel settore, Rai, Mediaset, Telecom.

“Se solo si decidesse di venderle, come stanno facendo Francia, Germania, Stati Uniti si potrebbero incassare dai 6 agli 8 miliardi di euro oppure, qualora il governo volesse cederle in concessione onerosa, potrebbe ricavarne almeno 2 miliardi di euro all’anno.

“Le alternative ci sono - conclude Carlomagno - quella che manca è la volontà di far pagare chi non lo ha mai fatto. Se poi si parla di sistema radiotelevisivo, in Italia si alza un muro invalicabile di interessi”.

L'UFFICIO STAMPA